

**QUANTO L'UNIVERSITÀ
SERVE AL LAVORO**

Ma davvero c'era bisogno della riforma Moratti per riformare l'università? Forse sì. Ma una lettura delle statistiche Istat (relative al 2004) rendono un po' meno cupo il quadro della scuola di ultimo livello. Secondo l'Istituto di statistica, infatti, a circa tre anni dal conseguimento del titolo

universitario il 74,0% dei laureati svolge un'attività lavorativa, il 12,6% è alla ricerca di occupazione, il restante 13,4%, pur non lavorando, dichiara di non essere alla ricerca di lavoro perché per lo più occupato in attività formativa, retribuita quasi nella metà dei casi (6%). Insomma, l'università non sembra così inutile e fuori dagli schemi produttivi come qualcuno ama descriverla.

Enrico.Rossolo@fastwebnet.it